

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 "DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 2251/2018 PROT. 197863 DEL 01.10.2018, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 82 DEL 16.10.2018**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, per il Settore concorsuale 12/H1 "Diritto romano e diritti dell'antichità", profilo: Settore Scientifico-disciplinare IUS/18 "Diritto romano e diritti dell'antichità", presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, nominata con D.R. rep DRD n. 3184/2018 PROT. 253656 del 20/12/2018 composta da:

Prof. Paolo Luciano Garbarino Professore Ordinario dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale  
Prof. Renzo Lambertini Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia  
Prof. Salvatore Puliatti Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Parma

si riunisce il giorno 21 gennaio 2019 alle ore 12.35 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e Internazionali dell'Università di Parma, Via Università 12, per la stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, ha svolto i propri lavori con il seguente calendario:

il giorno: 22/12/2018 alle ore 9.45	determinazione dei criteri di valutazione;
il giorno: 11/01/2019 alle ore 11	valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati
il giorno: 21/01/2019 alle ore 11	discussione dei titoli, della produzione scientifica ed accertamento conoscenza della lingua inglese
il giorno: 21/01/2019 alle ore 11.50	attribuzione punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione
il giorno: 21/01/2019 alle ore 12.35	stesura relazione finale

Nella prima riunione telematica del 22/12/2018, ciascun Commissario ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione previste dagli art. 51 e 52 del c.p.c..

Quindi la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente nella persona del Prof. Renzo Lambertini ed il Segretario nella persona del Prof. Salvatore Puliatti

A seguito della comunicazione del Presidente in merito agli adempimenti previsti dal bando della procedura pubblica di selezione, la Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri generali di valutazione dei candidati come di seguito indicati:

*la Commissione, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del bando di selezione, passa quindi a predeterminare criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà, in conformità a quanto enunciato agli artt. 2 e 3 del D.M. 25.5.2011, n. 243, mediante una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:*



### **Valutazione dei titoli e del curriculum**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Settori Concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Settori Concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Settori Concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d); e); g); j).

### **Valutazione della produzione scientifica**

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Settore Concorsuale per il quale e' bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione Giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione ritenendo che nel settore scientifico disciplinare, relativo alla procedura, non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.



Dopo la valutazione preliminare la Commissione procederà alla discussione pubblica durante la quale i candidati, comparativamente più meritevoli, discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché sosterranno la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

A seguito della discussione pubblica la Commissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del bando, avvalendosi dei criteri ministeriali sopra indicati, attribuirà ai titoli e a ciascuna pubblicazione i seguenti punteggi:

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

**TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:**

<i>master, borse post dottorato, scuole di perfezionamento</i>	<i>punti da 0 a 10</i>
<i>attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, in relazione alla durata</i>	<i>punti da 0 a 14</i>
<i>attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;</i>	<i>punti da 0 a 3</i>
<i>attività in campo clinico per i settori concorsuali in cui sia prevista, in relazione alla durata</i>	<i>punti da ... a ...</i>
<i>attività progettuale per i settori concorsuali in cui sia prevista</i>	<i>punti da ... a ...</i>
<i>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</i>	<i>punti da 0 a 5</i>
<i>titolarità di brevetti</i>	<i>punti da ... a ...</i>
<i>attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;</i>	<i>punti da 0 a 5</i>
<i>conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	<i>punti da 0 a 3</i>
<i>diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali</i>	<i>punti da ... a ...</i>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60**

<i>Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali prevedendo: per originalità: da 0 a 8 per congruenza da 0 a 2 per rilevanza da 0 a 4 per apporto individuale ..... per indici ..... per consistenza da 0 a 2</i>	<i>punti da 0 a 16</i>
<i>Monografie per originalità: da 0 a 14 per congruenza da 0 a 4 per rilevanza da 0 a 6 per apporto individuale ..... per indici ..... per consistenza da 0 a 2</i>	<i>punti da 0 a 26</i>
<i>Interventi a convegni con pubblicazione degli atti</i>	<i>punti da 0 a 8</i>
<i>Saggi inseriti in opere collettanee</i>	<i>punti da 0 a 8</i>
<i>Abstract</i>	<i>punti da 0 a 2</i>
<i>.....</i>	<i>punti da ... a ...</i>





*In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione valuterà le pubblicazioni presentate dai candidati secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito e se l'attribuzione totale del punteggio alle medesime attribuito dovesse eccedere il massimo previsto, lo stesso verrà ricondotto a punti 60.*

*Per quanto attiene la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese la Commissione decide di far tradurre un breve testo.*

*Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.*

In seguito la Commissione ha consegnato al Responsabile del procedimento concorsuale, Sig.ra Enrica Martini, il verbale n. 1 "Criteri di valutazione", per la pubblicizzazione sul sito di Ateneo, nella pagina riservata ai concorsi.

Nella seconda riunione del 11/01/2019, relativa alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione ha preso visione dell'elenco di coloro che hanno prodotto istanza di partecipazione alla selezione, che sono risultati essere:

1) FEDERICA DE IULIIS

Ciascun Commissario ha, pertanto, dichiarato:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione ha inoltre preso atto che, per la procedura di selezione devono essere prese in considerazione, esclusivamente, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione ha pertanto effettuato la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, in conformità ai criteri ed ai parametri determinati nella prima riunione, esprimendo i giudizi di cui all'allegato A.

#### **ALLEGATO A**

*PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, COMMA 3, LETTERA A DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E S.M.I., PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/H1 "DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ", PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/18 "DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ", INDETTA CON D.R. REP. DRD N. 2251/2018 PROT. 197863 DEL 01.10.2018, IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. 82 DEL 16.10.2018*



**GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

***Candidato: Dott. Federica De Iuliis***

*La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:*

**Commissario Prof. Renzo Lambertini**

***Giudizio analitico del curriculum e dei titoli***

*La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Diritto romano e Metodo Comparativo" presso l'Università di Ferrara, è stata titolare di Assegni di Ricerca, per un anno presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2004/2005), e per cinque anni consecutivi (dal febbraio 2004), presso l'Università di Parma.*

*Dimostra una consolidata esperienza didattica nel settore giusromanistico, che - dopo una prima fase di collaborazione alle cattedre giusromanistiche delle Università di Modena e Reggio Emilia e di Parma (cicli di esercitazioni e seminari) -, si qualifica in particolare per la titolarità ufficiale dell'insegnamento di Metodi e tecniche della Giurisprudenza romana presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia svolto per cinque anni accademici compreso quello in corso, alla docenza per il Master in Turismo culturale dei Territori dell'Università di Parma e, ivi, nell'ambito della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Parma, alla docenza nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Comparazione Giuridica e storico-giuridica dell'Università di Ferrara e nella Scuola di Dottorato in Scienze Giuridiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia.*

*Ha seguito, prescelta tra i dottorandi, il Corso di Alta Formazione Giuridica Ius commune Europaeum nel Consorzio Interuniversitario di Scandiano (2001).*

*Da segnalare anche l'esperienza di studio all'estero (2000) presso la School of Law dell'Università di Exeter (UK).*

*Ha partecipato a Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale finanziati (2004 coordinatore F. Sotgiu; 2006 e 2008 coordinatore F. Gorio), la partecipazione come componente coordinatrice della Rivista Legal Roots e al Comitato Editoriale della Rivista Quaderni Lupiensis,*

*Ha svolto due interventi al Simposio fra Dottorandi con interessi comparatistici organizzati a Genova (2001 e 2002) e una relazione nella Postgraduate Conference Limes: spazio di divisione e contatto. Profili dell'epoca tardoantica (Parma 2015).*

*Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/H1 - ssd IUS/18, con voto unanime della Commissione giudicatrice (decorrenza dal 09/08/2018 al 09/08/2024).*



## **Giudizio analitico della produzione scientifica**

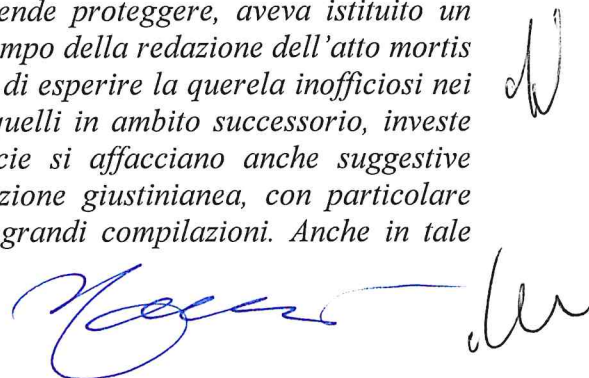
### *Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali*

*Nella produzione scientifica della candidata figurano dieci pubblicazioni in riviste italiane e internazionali. Nell'ambito delle stesse si segnalano per rilevanza lo studio *Pignus appellatum a pugno*. Una questione etimologica e di palingenesi decemvirale (*Legal Roots* 2013), ove una etimologia che si legge nel commento gaiano alla legge delle XII tavole è finalizzata a una acuta e convincente ricostruzione dell'origine della figura giuridica del pegno; nonché lo studio *Animus remanendi: una aporia nel ius postliminii della tarda antichità?* (*Koinonia* 2015), ove la candidata prende acutamente le distanze dalla generale persuasione relativa al carattere di requisito che, ai fini dell'operatività del *ius postliminii*, giocherebbe l'intenzione di rimanere in patria del *captivus fuggito* o liberato dai nemici, circoscrivendone la portata alle sole età preclassica e classica, per poi stemperarsi fino alla scomparsa nella temperie tardoantica, nel quadro di una nuova realtà in cui è il mero ritorno entro i *finis* a determinare il re-inserimento del prigioniero affrancatosi nella sfera dei cittadini/sudditi dell'impero. L'indagine, che approda a risultati originali e convincenti, è condotta con metodo rigorosamente esegetico accompagnato da una significativa valorizzazione dell'apporto delle fonti bizantine. Entrambi gli articoli dimostrano originalità di soluzioni, rigore metodologico, e consolidata attitudine alla ricostruzione storico giuridica. Ai due saggi citati si aggiungono cinque cronache convegnistiche e due rassegne bibliografiche (in *SDHI, Rivista di classe A*) in collaborazione con il prof. U. Agnati e sotto la direzione del prof. S. Puliatti, che si pongono come utili ausili alla ricerca romanistica. Le citate pubblicazioni, in un percorso continuo e perfettamente congruo rispetto al settore implicato dal bando, dimostrano competenza, operosità, passione per gli studi storico giuridici.*

### *Monografie*

*La candidata presenta due monografie, una più corposa e articolata, *Studi sul pignus conventum. Le origini*. L'*interdictum Salvianum* (2017), verte sulla complessa problematica circa l'origine del pegno di natura pattizia. Dopo una discussione dello stato della dottrina in argomento, l'autrice mette efficacemente a partito fonti non solo giuridiche, ma anche letterarie e lessicografiche. Attenta e acuta analisi è riservata ai formulari catoniani, che costituiscono una sorta di suggestivo e ineludibile precedente storico, e conclusioni di spiccata originalità sono prospettate in tema di funzioni e caratteri dell'*interdictum Salvianum*. Si tratta di una ricerca che giunge a buon punto su un argomento che necessitava da tempo di una precisa revisione critica, e che dimostra, rendendone più ampia evidenza, le qualità di studiosa della candidata già evidenziate dai due saggi minori.*

*La breve, ma densa, monografia *A vetustate quidem neglectus, a nostro autem vigore recreatus* (2018), è incentrata su una problematica di diritto ereditario, e più precisamente di successione necessaria, che registra l'intervento di una costituzione giustiniana del 531, C. 3.28.34, tesa anche stavolta a porre fine - a detta dell'imperatore - a un'ingiustizia che colpiva il nipote *ex filio exheredato* allorché il testatore, avo del soggetto che si intende proteggere, aveva istituito un estraneo e preterito il nipote già nato o soltanto concepito al tempo della redazione dell'atto mortis causa, consentendo - salvo alcune eccezioni - al nipote stesso di esperire la querela *inofficiosi* nei confronti dell'erede scritto. Il caso in oggetto, come spesso quelli in ambito successorio, investe una problematica tecnicamente intricata, ma nella *fattispecie* si affacciano anche suggestive implicazioni con altri nodi storiografici relativi alla legislazione giustiniana, con particolare riguardo al 'taglio' che assume la stessa nel periodo delle grandi compilazioni. Anche in tale*



*ambito l'autrice si muove pressoché costantemente con apprezzabile padronanza delle diverse tematiche, rigorosa metodologia euristica, convincente e sorvegliata attitudine ricostruttiva. Entrambe le monografie dimostrano nella candidata le doti di studiosa del resto testimoniate dal conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia. Saggi in opere collettanee*

*La candidata presenta una nota di presentazione scientifico-bibliografica, Editto del prefetto del pretorio n. 17, in Edicta praefectorum praetorio (CD ROM, cur. F. Goria – F. Sitzia). Si tratta di un lavoro puntuale e informato, che bene si inserisce nella tematica di cui al progetto generale in cui il lavoro si inserisce.*

*Curriculum e titoli testimoniano un proficuo e continuo percorso di evoluzione nella formazione didattica, nella attitudine alla ricerca, nell'impegno e passione per lo studio storico-giuridico.*



## Commissario Prof. Paolo Garbarino

### **Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in “Diritto romano e Metodo Comparativo” presso l’Università degli Studi di Ferrara. Gli è stata assegnata una Borsa di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca in tema di “Aspetti della responsabilità extracontrattuale” presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Parma (marzo 2011- marzo 2012). È stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia per l’anno accademico 2004/2005. Dal febbraio 2014 è assegnista di ricerca nel SSD Ius/18 Diritto Romano e Diritti dell’Antichità presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Parma (assegno rinnovato più volte e ad oggi in corso).

Dall’a.a. 2004/2005 sino ad oggi, ha svolto ampia attività didattica a livello universitario in Italia nel campo delle materie romanistiche, sia come responsabile di seminari, di esercitazioni e di attività di supporto alla didattica, sia come docente incaricata di insegnamenti nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Università di Modena e Reggio Emilia), nella Scuola di Specializzazione in Professioni Legali dell’Università di Parma, nel Master in “Turismo culturale dei Territori dell’Università di Parma; ha svolto attività di docenza nel Dottorato di Ricerca in “Comparazione giuridica e storico-giuridica” con sede amministrativa nell’Università di Ferrara e per la Scuola di Dottorato in “Scienze giuridiche. La cultura giuridica europea dell’impresa e delle istituzioni” presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha seguito il Corso di Alta Formazione Giuridica “Ius Commune Europaeum” presso il Consorzio Interuniversitario a Scandiano (Reggio Emilia – 2001). Ha trascorso nei mesi estivi del 2000 un periodo di studio presso la “School of Law” dell’Università di Exeter, avendo come tutor il prof. D. Pugsley.

Ha collaborato a tre PRIN Cofin, finanziati rispettivamente negli anni 2004 (coordinatore nazionale prof. Sitzia), 2006 (coordinatore nazionale prof. Gorla) e 2008 (coordinatore nazionale prof. Gorla).

Ha tenuto due interventi programmati al “Simposio fra Dottorandi con interessi comparatistici” nell’ambito delle “Giornate genovesi di Diritto Comparato” (Genova 27 maggio 2001 e 16 giugno 2002). Ha tenuto una relazione nell’ambito della Postgraduate Conference “Limes: spazio di divisione e di contatto. Profili dell’epoca tardoantica”, Parma 26-27 marzo 2015.

### **Giudizio analitico della produzione scientifica**

#### *Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali*

La candidata presenta dieci pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali, tra cui due saggi (“Pignus appellatum a pugno. Una questione etimologica e di palingenesi decemvirale” in LR. Legal Roots 2013; “Animus remanendi: una aporia nel ius postliminii della tarda antichità?” in Koinonia 2015; quest’ultima rivista è classificata di classe ‘A’), cinque cronache di convegni o incontri di studi, due rassegne bibliografiche, pubblicate in collaborazione con il prof. Ulrico





*Agnati sotto la Direzione del prof. Salvatore Puliatti (Antiquitas Posterior, SDHI 2015 e 2016; la rivista è classificata in Classe 'A'). I due saggi mostrano spiccata originalità dei risultati, padronanza del metodo, sicura capacità di ricerca, ampia conoscenza delle fonti e della letteratura; hanno piena congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e sono assai rilevanti per gli argomenti studiati; infine sono entrambi di notevole consistenza. Le cronache e le rassegne, confermano l'operosità della candidata e la sua solida conoscenza delle tematiche romanistiche; esse sono del tutto congrue con la materia e hanno sicuro rilievo; sono, infine apprezzabili per la loro consistenza.*

#### *Monografie*

*La candidata presenta due monografie; la prima, dal titolo Studi sul pignus conventum. Le origini. L'interdictum Salvianum, Giappichelli, Torino, 2017, affronta un tema che da tempo era bisognoso di un adeguato e nuovo approfondimento, così come aveva già osservato Max Kaser nel suo Roemisches Privatrecht. La monografia è condotta con piena padronanza del metodo, ampia analisi esegetica delle fonti e giunge a risultati apprezzabili ed originali, colmando, come detto, una lacuna nell'ambito della ricostruzione scientifica della materia delle garanzie reali delle obbligazioni. La congruenza del tema scelto con il Settore Scientifico Disciplinare è indubbia, così come la rilevanza e la consistenza della monografia, che occupa quasi trecento pagine. La seconda monografia presentata, si intitola 'A vetustate quidem neglectus, a nostro autem vigore recreatus'. Codex Iustinianus 3.8.34 e la nuova successione ereditaria del nipote ex filio exheredato, Universitas Studiorum, Mantova 2018. La monografia affronta con acribia critica e sicura capacità di analisi un tema specifico del diritto successorio giustiniano; mostra capacità di raccordare la singola fonte e il singolo problema trattato al più ampio quadro del diritto successorio giustiniano, giungendo a risultati originali. La congruenza del tema con il Settore Scientifico Disciplinare è indubbia, così come la rilevanza della monografia. La sua consistenza è del tutto adeguata all'ampiezza dell'argomento svolto.*

#### *Saggi inseriti in opere collettanee*

*La candidata presenta una scheda di commento scientifico e bibliografico ("Editto del Prefetto del Pretorio n. 17", in Edicta praefectorum praetorio, edizione italiana, latina e greca. CD-ROM, a cura di F. Gorla e F. Sitzia, Edizioni AV Cagliari 2013), frutto della collaborazione a un PRIN Cofin (2008). La scheda è analitica, precisa e porta a una presentazione originale della fonte studiata. La congruenza del tema con il Settore Scientifico Disciplinare è indubbia. La sua rilevanza e la sua consistenza sono del tutto adeguate all'argomento trattato.*

#### *Tesi di Dottorato*

*La candidata presenta la tesi di Dottorato dal titolo "Studi sull'ipoteca romana: genesi ed evoluzione" che mostra già piena attitudine alla ricerca, confermata dalla produzione scientifica successiva.*

*La candidata non presenta interventi a convegni con pubblicazioni di atti e non presenta abstract.*



**Commissario Prof. Salvatore Puliatti**

**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

*Il curriculum della candidata mostra un positivo percorso di crescita e di formazione segnato*

- *dal conseguimento dei seguenti titoli: laurea con lode (1995/96), titolo di Dottore di ricerca (2001/02 Univ. di Ferrara) e di Cultore della materia (2000 ad oggi, Unimore), attribuzione di una Borsa di studio (2011/12 Univ. di Parma) e di ripetuti Assegni di ricerca (2005/2006 Unimore – 2014/2019 Parma), conseguimento della ASN (9/8/2018 – 9/8/2024);*
- *dallo svolgimento di apprezzate attività didattiche (con esercitazioni dal 2000 in poi Unimore, seminari 2014/18 Univ. Parma, corsi curriculari dal 2015 in poi in Unimore, Univ. Parma e di Master 2017/18 Parma, incarichi di insegnamento 2012/16 Unimore e di supporto all'insegnamento 2004/05 Univ. Bologna) anche in ambito di Dottorato (2003/05 Univ. Ferrara e 2008/09 Unimore), interventi in Simposi (2001/02 Genova) e convegni (Postgraduate Conference Univ. Parma 2015), collaborazione a progetti di ricerca (PRIN 2004, 2006 e 2008), periodi di studio (2000 Exeter) e di formazione (Corso di alta Formazione 'Ius Commune Europaeum' 2001 Scandiano) anche all'estero.*

*Titoli e attività tutte che ne attestano solidità di vocazione alla ricerca, serietà di impegno, attiva e costante attenzione allo sviluppo delle conoscenze e ai percorsi di apprendimento.*

**Giudizio analitico della produzione scientifica**

*La produzione della candidata, pienamente coerente con le tematiche del settore concorsuale, adeguata sotto il profilo della continuità temporale e della collocazione editoriale, consta di una tesi di dottorato, ben condotta, in tema di ipoteca, di due monografie, alcuni saggi minori, due schede bibliografiche e diverse cronache di convegni. Il problema delle origini e della progressiva evoluzione storica del pignus conventum, della sua configurazione sin dal momento della prima apparizione, anche con riferimento alle forme di tutela ad esso accordate, costituisce l'oggetto dello studio dedicato all'argomento dalla candidata. Attraverso un'analisi condotta sul piano metodologico in stretta aderenza ai dati testuali, esaminati nelle implicazioni storico-giuridiche con costante attenzione ai relativi aspetti lessicali e sintattici, muovendo dalle diverse posizioni assunte dalla dottrina in argomento criticamente vagliate, lo studio esamina in primo luogo le più antiche attestazioni delle fonti, anche non strettamente giuridiche, relative alla figura del pignus che ne mostrano la primaria configurazione nelle forme del pignus datum (privo di una propria tutela giudiziaria), per soffermarsi poi sulla fonte centrale per la genesi dell'istituto indagato: i c. d. formulari catoniani. Vengono così affrontate le questioni poste dalla figura del pignus come risultante da tali formulari che lo studio dettagliato delle attestazioni catoniane mostra costituito in base a una convenzione espressa di garanzia accompagnata dall'immissione stabile dei pegni sul fondo in una configurazione non ancora del tutto svincolata dallo schema dominante del pignus datum, ma già tutelata nelle forme di una protezione interdittale in rem anticipatrice di quella più avanzata fornita in seguito dall'interdictum Salvianum. Segue l'esame del formarsi, su una linea di sostanziale continuità rispetto al pegno catoniano, della disciplina relativa agli invecata et illata, quale precedente più prossimo del pegno puramente convenzionale, e delle forme di tutela per esso accordate che, ad avviso della candidata, se esclude un qualsiasi rilievo dell'interdictum de migrando nell'affiorare del pignus come garanzia reale, trova piuttosto un precedente di rilievo alla tutela erga omnes a favore del creditore pignoratizio nella stesura originaria dell'actio in rem*



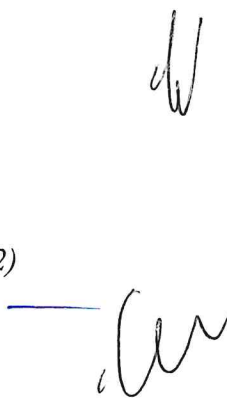

denominata Serviana. Conclude la trattazione lo studio puntuale dei caratteri dell'interdictum Salvianum indagato nei presupposti, nei requisiti di legittimazione e nelle elastiche finalità oltre che nel ruolo assolto nella edificazione della situazione soggettiva del locator fundi come diritto reale di garanzia. Ne risulta un quadro ricostruttivo equilibrato e convincente che, attraverso un'accorta valorizzazione della ricchezza degli apporti delle fonti indagate, consente di far luce su una serie di aspetti e di nodi problematici circa il ruolo e la configurazione del pignus sugli invecita et illata sinora non sufficientemente chiariti, evidenziandone la natura di tertium genus di garanzia pignoratizia. Quanto alla monografia su CI. 3.28.34 e la successione ereditaria del nipote ex filio exheredato, questa si incentra sulla lettura esegetica del testo giustiniano in tema di legittimazione attiva alla querela inofficiosi testamenti, oggetto di scarsa attenzione in dottrina. Viene così ricostruita dalla candidata, attraverso un ponderato percorso ermeneutico, l'antica quaestio giurisprudenziale rimasta insoluta, richiamata nella fonte imperiale, relativa alla posizione giuridica del nipote ex filio (focalizzata grazie alle tracce frammentarie rinvenibili nei Digesta giustiniane: D. 28.2.9.2 e 28.3.6 pr.) e individuato, in un filone interpretativo superato dai giuristi severiani ma affiorante da significativi indizi testuali, l'effettivo nucleo normativo dell'intervento autoritativo di Giustiniano (CI. 3.28.34.1). Questi, mosso da una tensione etica verso i propri sudditi, non avrebbe, secondo la candidata, creato ex novo, come potrebbe apparire, ma restaurato il beneficium estensivo al nipote degli stessi diritti in merito all'esercizio della querela inofficiosi del proprio padre diseredato. Dei saggi minori, l'articolo del 2013 sul pignus affronta con padronanza problemi etimologici relativi alla derivazione del termine unitamente a una nuova proposta di palingenesi del testo decemvirale in argomento; a un accurato approfondimento e commento dell'Ed. 17 relativo alla disciplina dei confugientes in ecclesia è dedicato il saggio ricompreso nella edizione commentata degli editti prefettizi curata da F. Gorla e F. Sitzia, mentre lo studio del 2015 in Koinonia presenta una convincente proposta di conciliazione volta a spiegare l'aporia esistente tra fonti classiche e giustiniane in relazione al tema dell'animus remanendi come elemento soggettivo del ius postliminii. Offrono un resoconto puntuale e fedele, frutto di approfondite conoscenze, le cronache di convegni, così come testimoniano di un paziente e accurato lavoro di raccolta, capace di restituire lo stato dei più recenti studi sul tardoantico, le ampie schede bibliografiche. Una produzione che nel complesso, anche negli studi minori, mostra padronanza di metodo, senso critico, spiccata attitudine alla ricerca, segnalando la candidata come studiosa di valore, capace di proporre spunti innovativi e originali.

### Giudizio collegiale:

#### A) Titoli e Curriculum

Il curriculum della candidata mostra un lusinghiero percorso di crescita e di formazione contrassegnato dal possesso di titoli e attività di studio, didattiche e di ricerca che ne attestano solidità di formazione e sicura vocazione alla ricerca, serietà di impegno, attiva e sensibile partecipazione ai percorsi di sviluppo delle conoscenze e dell'apprendimento e in particolare consta di:

- Maturità classica
- Laurea in Giurisprudenza
- Dottorato di Ricerca
- Cultore della materia per gli insegnamenti romanistici dal 2000
- Periodo di studio nell'anno 2000 Exeter
- Interventi programmati alle "Giornate genovesi di diritto comparato" (2001 e 2002)

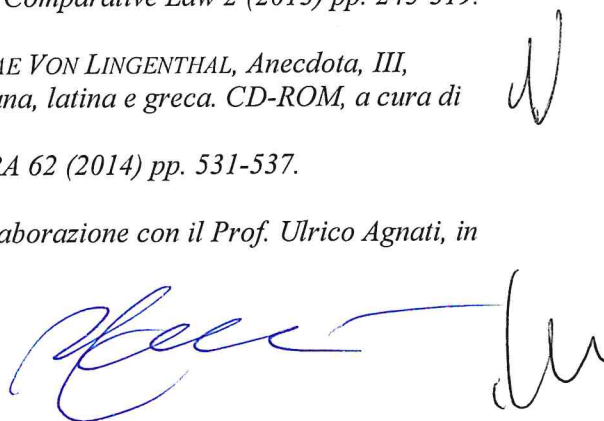


- Partecipazione al corso di Alta formazione giuridica *Jus Commune Europaeum*
- Attività di supporto e assistenza didattica Univ. di Bologna 2004-05
- Assegno di ricerca nel settore IUS 18 maggio 2005 aprile 2006
- Collaborazione ai PRIN-COFIN 2004, 2006 e 2008 tutti su argomento romanistico
- Borsa di studio per svolgimento di attività di ricerca Univ. di Parma marzo 2011– marzo 2012
- Esercitazioni aa. 2001 Unimore
- Cicli di seminari aa. 2014/2018 Univ. di Parma
- Docente per il Dottorato di Ricerca in “Comparazione giuridica e Storico giuridica” Univ. di Ferrara 2003/2005 e per la Scuola di Dottorato in Scienze giuridiche Unimore aa, 2008-2009
- Insegnamento di metodi e tecniche della giurisprudenza romana Unimore aa. 2012/2019
- Assegno di ricerca SSD Ius 18 Univ. di Parma 2014/in corso
- Relatrice Convegno Parma 26-27 marzo 2015
- Docente Fondamenti dir. Europeo presso Scuola professioni legali Univ. di Parma aa. 2015/18
- Seminario Istituzioni di diritto romano aa. 2017
- Docente Master Turismo culturale dei Territori aa. 2017/2018 Univ. di Parma
- Conseguimento ASN II fascia settore concorsuale 12/H1 – SSD IUS 18 decorrenza 9/8/18
- Componente segreteria scientifica LR- Legal Roots e del connesso network telematico
- Componente Comitato editoriale Quaderni Lupiensi
- Componente Comitato Esecutivo Master Turismo culturale dei Territori
- Rappresentante titolari assegni di ricerca nel Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza Parma

## B) Pubblicazioni

La candidata ha presentato complessivamente n. 12 pubblicazioni scientifiche e segnatamente:

1. «Il diritto giustiniano: tradizione classica e innovazione», in *SDHI*. LXVIII (2002) pp. 669-673.
2. «Severissime vindicari. Aspetti giuridici e sociali della repressione criminale tardo antica», in *Bollettino di Studi latini* XLI.2 (2011) pp. 665-670.
3. «Severissime vindicari. Aspetti giuridici e sociali della repressione criminale tardo antica» (Parma, 10 marzo 2011), in *ELR online 2011* ([europeanlegalroots.weebly.com](http://europeanlegalroots.weebly.com)) = *Legal Roots. The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law* 1 (2012) pp. 1-12.
4. «Pignus appellatum a pugno. Una questione etimologica e di palingenesi decemvirale», in *LR. Legal Roots. The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law* 2 (2013) pp. 245-319.
5. «Editto del Prefetto del Pretorio n. 17» (Ed. XVII, C.E. ZACHARIAE VON LINGENTHAL, *Anecdota*, III, Leipzig 1843, p. 272), in *Edicta praefectorum praetorio*. Ediz. italiana, latina e greca. CD-ROM, a cura di F. Gorla e F. Sitzia, Edizioni AVCagliari 2013, pp. 67-70.
6. «Diritto Società e Prassi tra età imperiale e tardoantico», in *IURA* 62 (2014) pp. 531-537.
7. «Antiquitas Posterior», direzione Prof. Salvatore Puliatti, in collaborazione con il Prof. Ulrico Agnati, in *Studia et Documenta Historiae et Iuris*, LXXXI (2015) pp. 547-633.



8. «“Animus remanendi”: una aporia nel ius postliminii della tarda antichità?», in KOINΩNIA 39 (2015) pp. 591-629.

9. «“I Seminari dell’Accademia”. III, Economia e società fra IV e V secolo. Le Costituzioni imperiali fra IV e V secolo», in SDHI. LXXXII (2016) pp. 543-562.

10. «Antiquitas Posterior», direzione Prof. Salvatore Puliatti, in collaborazione con il Prof. Ulrico Agnati, in Studia et Documenta Historiae et Iuris SDHI. LXXXII (2016) pp. 563-618.

11. «Studi sul pignus conventum. Le origini. L’interdictum Salvianum», Giappichelli Editore-Torino 2017, pp. VIII-304 ISBN 9788892172548

VERSIONE IN EBOOK AL SEGUENTE LINK [HTTP://WWW.GIAPPICHELLI.IT/STUDI-SUL-PIGNUS-CONVENTUM](http://www.giappichelli.it/studi-sul-pignus-conventum)

12. «‘A VETUSTATE QUIDEM NEGLECTUS, A NOSTRO AUTEM VIGORE RECREATUS’. Codex Iustinianus 3.28.34 e la successione ereditaria del nipote ex filio exheredato», Universitas Studiorum Casa Editrice-Mantova, pp. 134, ISBN 9788833690063

La Commissione ha proceduto a un attento e dettagliato esame e valutazione di ognuna di esse, rilevandone la piena corrispondenza ai criteri e parametri adottati nella prima riunione. La Commissione, all'unanimità, esprime un giudizio pienamente positivo sulla produzione scientifica della candidata, ivi compresa la tesi di Dottorato, quanto a originalità di prospettive, innovatività dei percorsi di ricerca affrontati, sicura padronanza delle tematiche studiate e degli apporti della dottrina, riservando un particolare apprezzamento alle ricerche in tema di pignus e successione ereditaria.

La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri prestabiliti, e tenendo conto delle caratteristiche individuate nella prima riunione, esprime quindi all'unanimità il seguente giudizio: le pubblicazioni risultano pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e sono valutate complessivamente di elevata qualità, improntate a buon metodo storico-giuridico, chiarezza espositiva, precisa esegesi delle fonti, in particolare quelle tecniche.

La produzione scientifica della candidata risulta pienamente adeguata sotto il profilo della continuità e caratterizzata da una collocazione editoriale di rilievo.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra, e dopo ampio e approfondito dibattito sul profilo scientifico della candidata, la Commissione, all'unanimità, ritiene che la stessa presenti titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama scientifico, come emerge dai risultati della ricerca in termini di qualità e innovatività rispetto agli standard del settore concorsuale sulle tematiche affrontate.

Conseguentemente, si ritiene che la candidata possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 comma 3 lett. A L. 30/12/2010 n. 240 per il Settore Concorsuale 12/H1 SSD IUS 18 Diritto romano e diritti dell’antichità.

Terminata la valutazione preliminare, sono stati ammessi alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica, tutti i candidati, essendo gli stessi in numero pari o inferiore a sei unità.

Nella terza riunione, svoltasi in data 21/01/2019, la Commissione si è riunita per procedere alla discussione pubblica, da parte dei candidati, dei titoli e della produzione scientifica e all’accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Si è presentata a sostenere il colloquio la seguente candidata:

1) FEDERICA DE IULIIS

Nella quarta riunione del 21/01/2019 sono stati predisposti per ciascun candidato:

- un prospetto in cui sono stati riportati i punteggi, attribuiti da ogni Commissario, ai titoli e al curriculum con il conseguente punteggio medio assegnato collegialmente. Un prospetto in cui sono stati riportati i punteggi,



attribuiti collegialmente a ciascuna pubblicazione presentata, nonchè un giudizio relativo all'accertamento della lingua inglese

- ALLEGATO N. 1

- **Attribuzione punteggio ai titoli, alla produzione scientifica e valutazione conoscenza lingua inglese,**

- **Candidato: Dott.ssa FEDERICA DE IULIIS**

<b>TITOLI E CURRICULUM</b>	<b>Punteggi attribuiti dal Professor Renzo Lambertini</b>	<b>Punteggi attribuiti dal Professor Paolo Garbarino</b>	<b>Punteggi attribuiti dal Professor Salvatore Puliatti</b>
Maturità classica; Laurea in Giurisprudenza; Dottorato di Ricerca; Cultore della materia per gli insegnamenti romanistici dal 2000; Assegno di ricerca nel settore IUS 18 maggio 2005 aprile 2006; Borsa di studio per svolgimento di attività di ricerca Uiv. di Parma marzo 2011- marzo 2012; Assegno di ricerca SSD Ius 18 Univ. di Parma 2014/in corso; Conseguimento ASN II fascia settore concorsuale 12/H1 - SSD IUS 18 decorrenza 9/8/18	10	10	10
Periodo di studio nell'anno 2000 Exeter; Partecipazione al corso di Alta formazione giuridica Jus Commune Europaeum	3	3	2
Collaborazione ai PRIN-COFIN 2004, 2006 e 2008 tutti su argomento romanistico	4	4	5
Esercitazioni aa. 2001 Unimore; Attività di supporto e assistenza didattica Univ. di Bologna 2004-05; Cicli di seminari aa. 2014/2018 Univ. di Parma; Docente per il Dottorato di Ricerca in "Comparazione giuridica e Storico giuridica" Univ. di Ferrara 2003/2005 e per la Scuola di Dottorato in Scienze giuridiche Unimore aa, 2008-2009; Insegnamento di metodi e tecniche della giurisprudenza romana; Docente Fondamenti dir. Europeo presso Scuola professioni legali Univ. di Parma aa. 2015/18; Seminario Istituzioni di diritto romano aa. 2017; Docente Master Turismo culturale dei Territori aa. 2017/2018 Univ. di Parma	12	13	14
Componente segreteria scientifica LR- Legal Roots e del connesso network telematico; Componente Comitato	3	3	2

editoriale Quaderni Lupiensi; Componente Comitato Esecutivo Master Turismo culturale dei Territori; Rappresentante titolari assegni di ricerca nel Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza Parma			
Interventi programmati alle "Giornate genovesi di diritto comparato" (2001 e 2002); Relatrice Convegno Parma 26-27 marzo 2015;	4	4	5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>36</b>	<b>37</b>	<b>38</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO</b>	<b>37</b>		
<b>CONOSCENZA LINGUA INGLESE</b>	<b>OTTIMA</b>	<b>OTTIMA</b>	<b>OTTIMA</b>

-  
-  
-

- **PROSPETTO**

- **Attribuzione punteggi analitici di cui all'art. 3 del D.M. n. 243/2011 da parte dei Professori Renzo Lambertini, Paolo Luciano Garbarino, Salvatore Puliatti collegialmente**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (lett. a), comma 2 del D.M.)</b>	<b>Congruenza con il S.C. e con il profilo (S.S.D. (lett. b), comma 2 del D.M.)</b>	<b>Rilevanza scientifica e diffusione nella comunità scientifica (lett. c), comma 2 del D.M.)</b>	<b>Apporto individuale nei lavori in collaborazione (se rilevabile) (lett. d), comma 2 del D.M.)</b>	<b>Eventuali indici di cui alle lett. a), b), c), d), e e,) (comma 4 del D.M.)</b>	<b>Consistenza</b>	<b>TOTALE</b>
<b>CRONACHE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
«Il diritto giustiniano: tradizione classica e innovazione», in <i>SDHI</i> . LXVIII (2002) pp. 669-673.	0	0	0	0	0	0	0
«Severissime vindicari. Aspetti giuridici e sociali della repressione criminale tardo antica», in <i>Bollettino di Studi latini</i> XLI.2 (2011) pp. 665-670.	0	0	0	0	0	0	0
«Severissime vindicari. Aspetti giuridici e sociali della repressione criminale tardo antica» (Parma, 10 marzo 2011), in <i>ELR</i>	0	0	0	0	0	0	0

*W*

*[Signature]*

*[Signature]*

online 2011 (europeanlegalroots.w eebly.com) = <i>Legal Roots. The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law</i> 1 (2012) pp. 1-12.							
« <i>Diritto Società e Prassi tra età imperiale e tardoantico</i> », in <i>IURA</i> 62 (2014) pp. 531- 537.	0	0	0	0	0	0	0
« <i>I Seminari dell'Accademia</i> ». III, <i>Economia e società fra IV e V secolo. Le Costituzioni imperiali fra IV e V secolo</i> », in <i>SDHI</i> . LXXXII (2016) pp. 543-562.	0	0	0	0	0	0	0
<b>MONOGRAFIE</b>  « <i>Studi sul pignus conventum. Le origini. L'interdictum Salvianum</i> », Giappichelli Editore- Torino 2017, pp. VIII- 304 ISBN 9788892172548 VERSIONE IN EBOOK AL SEGUENTE LINK <a href="http://www.giappichelli.it/studi-sul-pignus-conventum">HTTP://WWW.GIAPPIC HELLI.IT/STUDI-SUL- PIGNUS-CONVENTUM</a>	10	2	4			1,5	17,5
<b>MONOGRAFIE</b>  « <i>'A VETUSTATE QUIDEM NEGLECTUS, A NOSTRO AUTEM VIGORE RECREATUS'</i> . <i>Codex Iustinianus</i> 3.28.34 e la <i>successione ereditaria del nipote ex filio exheredato</i> », Universitas Studiorum Casa Editrice- Mantova, pp. 134, ISBN 9788833690063	4	2	2			0,5	8,5

W

Meyer der



<b>SAGGI INSERITI IN OPERE COLLETTANEE</b>  <i>«Editto del Prefetto del Pretorio n. 17»</i> (Ed. XVII, C.E. ZACHARIAE VON LINGENTHAL, <i>Anecdota</i> , III, Leipzig 1843, p. 272), in <i>Edicta praefectorum praetorio</i> . Ediz. italiana, latina e greca. CD-ROM, a cura di F. Gorla e F. Sitzia, Edizioni AVCagliari 2013, pp. 67-70.	0	0	0	0	0	0	0
<b>RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE</b>  <i>«Antiquitas Posterior»</i> , direzione Prof. Salvatore Puliatti, in collaborazione con il Prof. Ulrico Agnati, in <i>Studia et Documenta Historiae et Iuris</i> , LXXXI (2015) pp. 547-633. <i>«Antiquitas Posterior»</i> , direzione Prof. Salvatore Puliatti, in collaborazione con il Prof. Ulrico Agnati, in <i>Studia et Documenta Historiae et Iuris SDHI</i> . LXXXII (2016) pp. 563-618.	0	0	0	0	0	0	0
<b>ARTICOLI IN RIVISTE</b>  <i>«Pignus appellatum a pugno. Una questione etimologica e di palingenesi decemvirale»</i> , in <i>LR. Legal Roots. The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law 2</i> (2013) pp. 245-319.	4	1	2			1	8

*du*

*du*

*du*

ARTICOLI IN RIVISTE « <i>“Animus remanendi”</i> : una aporia nel ius postliminii della tarda antichità?», in <i>KOINΩNIA</i> 39 (2015) pp. 591-629.	4	1	2			1	8
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale (comma 3 del D.M.)							4
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>							<b>46</b>

**- PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO**

<b>TITOLI E CURRICULUM</b>	<b>37</b>
<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>46</b>
<b>CONOSCENZA LINGUA INGLESE</b>	<b>Ottima</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>83</b>

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, all'unanimità, ha individuato la Dott.ssa Federica De Iuliis vincitrice della presente procedura pubblica di selezione

Alle ore 13 la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Renzo Lambertini

PRESIDENTE



Prof. Paolo Luciano Garbarino

COMPONENTE



Prof. Salvatore Puliatti

SEGRETARIO

